

Al Presidente della Repubblica italiana
Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica
Agli organi di stampa
Alle organizzazioni sindacali del comparto scuola

I docenti e il Dirigente scolastico dell'Istituto EINSTEIN di Torino intendono manifestare pubblicamente la loro profonda indignazione nei confronti del provvedimento disciplinare che ha colpito la professoressa Rosa Maria Dell'Aria di un istituto scolastico di Palermo - un provvedimento che ritengono illegittimo e radicalmente in contrasto con i principi costituzionali (artt. 21 e 33).

La Repubblica non assegna ai docenti alcun compito di "vigilanza" sui contenuti presentati in forma scritta, orale o multimediale dagli studenti, che quindi non possono e non devono essere in alcun modo censurati o sanzionati in base alla loro conformità al pensiero dominante o peggio ancora alla prospettiva ideologico-culturale dei loro insegnanti.

Le opinioni sostenute dagli allievi della professoressa Rosa Maria Dell'Aria potevano non essere condivise, potevano esser anche criticate per una tendenza alla semplificazione eccessiva e fuorviante della realtà, dovevano esser discusse in classe tra gli studenti stessi, ma non avrebbero potuto né dovuto esser censurate o sanzionate dalla docente o dall'istituzione scolastica.

La tesi suggerita da quel prodotto multimediale è che alcuni dei provvedimenti dell'attuale governo siano animati da uno spirito xenofobo e razzista che ricorda quello che ispirava il regime fascista.

Le analogie suggerite nel video contestato possono legittimamente esser ritenute una forzatura infondata, ma il provvedimento disciplinare assunto dall'autorità periferica del MIUR contro la professoressa di Palermo sembra fornire, a sostegno della tesi suggerita dagli studenti, proprio quel genere di argomento e di prova che il video non presentava. Quel provvedimento disciplinare, lungi dal costituire un atto legittimo del Ministero dell'Istruzione della Repubblica italiana (una repubblica democratica e antifascista, nata dalla Resistenza al nazifascismo), è al contrario degno del tristemente noto Ministero della Cultura Popolare istituito dallo Stato monarchico-fascista.

Gli scriventi chiedono pertanto:

- 1) l'immediato annullamento del provvedimento disciplinare contro la professoressa Rosa Maria Dell'Aria;
- 2) il rimborso della sanzione pecuniaria, integrata da eventuali interessi maturati nel frattempo;
- 3) le scuse formali del Ministro dell'Istruzione;
- 4) la valutazione dell'opportunità di revocare l'incarico di Dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale a chi, nella migliore delle ipotesi, non conosce nemmeno i principi fondamentali della Costituzione repubblicana o, nella peggiore delle eventualità, ha inteso coscientemente violarli.

Torino, 20 maggio 2019

I sottoelencati docenti hanno condiviso e sottoscritto la lettera:

COGNOME	NOME
MELLUSO	ELIANA
PAIANO	GIOVANNI
NICOLOSI	SECONDINA
BONTEMPO	CALOGERO

COGNOME	NOME
MAROCCO	ELENA
DE FALCO	CARMELA
LATTORE	ENRICA
DE ANTONIO	ROBERTA
COSTANTINO	GIUSEPPE
ROLANDO	MAURO
CAMPO	CATERINA
VARONE	MARCELLA
GIORDANO	CRISTINA
SAMBROIA	MARIA
MORABITO	FRANCESCA
CREMISI	EMANUELA
MASIERO	ROSSANA AIRIS
PISCI	ALBERTO
MEINARDI	GIUSEPPE
BALLERINI	LUCA
MAINELLI	VIVIANA
DI RE	ANGELO
MARTINOTTI	ELENA
POZZA	CRISTINA
LISTELLO	CLAUDIA
CABRINI	FERDINANDO
GRILL	FABRIZIO
GAZZOLA	VITTORIO
LANEVE	SAVERIO PIETRO
STRAMBO	ANNA
CHIAUZZA	MARCO
BERTOLINA	LUCIA
PEGORARO	ANNA MARIA
MORABITO	LUCIA
BALCET	MARIA CRISTINA
CASTIGLIONI	CHIARA
TOMMADDI	CRISTIANA
CAFFU'	DAVIDE
AIMO	ROSSANA
DI BELLA	MARIA LUIGIA
BELFORTE	ANNA
NICASTRO	SAMI
GLIONNA	GENNARO
VALLAURI	ENZO
GARETTO	ROBERTA
POMATI	ADRIANA
GRASSI	LAURA
DECANDIA	ANNAMARIA
CARELLO	MIRA
MATTIA	MASSIMO
SERRA	ANTONELLA
DE MARCO	MONICA

PAOLILLO	GIORGIA
SACCARO	CHIARA
VALLESE	SIMONA
CISERO	CHIARA
BERTOLA	BARBARA
FIORI	NINO
SCHIRRU	MONICA
VARESE	GABRUIELLA
BETTALE	MICHELA
DANNA	BIANCA
ASTOLFI	ANTONELLA
DONNINI	FULVIO
DAFFARRA	BATTISTELLA
BERGERO	STEFANIA
MAINA	CRISTINA
TORELLA	CANDIDA
SILVESTRINI	MARIA TERESA
CICALESE	LUCIA
SCHEPIS	ALESSANDRO
MANNINA	MARIA ENZA
GIRARDI	LAURA
FERRARI	LAURA
GRASSINI	ROSANNA
DEORSOLA	GIORGIA
MARSENGO	ROBERTO